

| | | | | | |
|----------------------------------|----------|--------------------|----------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RASSEGNA STAMPA AMBIENTALE | Data | Testata | Edizione | Pagina |    |
| | 10.07.19 | Quotidiano del Sud | CAL | 6 | |

■ AMBIENTE **Sull'assenza di impianti e i riflessi sulle tariffe per i cittadini**

«Sui rifiuti Regione in ritardo»

Laura Ferrara ha presentato una interrogazione alla commissione Ue

CATANZARO - «In quanto a gestione dei rifiuti l'attuazione delle misure del piano regionale è in notevole ritardo, nonostante i proclami ed i finti passi in avanti». Lo sostiene l'europarlamentare del Movimento 5 stelle Laura Ferrara, che rende noto di avere presentato sulla questione un'interrogazione alla Commissione europea.

«Solo ad aprile scorso - continua Ferrara - è stato rimarcato in alcune audizioni in Commissione parlamentare nazionale sulle

ecomafie, il deficit impiantistico, di trattamento e di smaltimento in Calabria nonché il ricorso a gare indette per trasportare i rifiuti fuori regione. Una situazione che determina da un lato un problema ambientale per il territorio e dall'altro un aggravio di costi e tariffe per i cittadini calabresi. La gestione dei rifiuti in Calabria manca ancora di soluzioni strutturali, la previsione di riammodernamento e creazione di nuovi impianti contenuta nel Piano regionale di gestione

dei rifiuti, approvato a dicembre 2016, rimane al momento in gran parte inattuata. L'amministrazione regionale aveva inoltre previsto di utilizzare anche delle risorse del Por Calabria 2014/2020 (114 milioni 388 mila euro) per l'ammodernamento e il completamento dell'impiantistica pubblica nel settore nonché per la realizzazione di misure del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Rispetto a questi progetti non è stato possibile rinvenire un cronoprogramma che fornisca tem-

pistiche certe di interventi avviati o da avviare».

«Ho chiesto alla Commissione - afferma ancora l'europarlamentare del M5S - maggiori informazioni sull'utilizzo di tali risorse e se in generale la Calabria, già sorvegliata speciale di Bruxelles, sia in linea con le normative comunitarie in materia di rifiuti. La fotografia derivante dallo stato attuale non è confortante, i rifiuti in Calabria rappresentano ancora un problema ed un costo per i cittadini calabresi».